



**Città di Castel Maggiore  
(Bologna)**

3° Settore LL.PP. e Ambiente  
Servizio Lavori Pubblici  
Tel. 051/63.86.749 - Fax 051/63.86.800  
lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it  
comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it

# **PERIZIA DI SPESA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DEL CENTRO ABITATO**

*Progettista architettonico:* Masiello Ing. Nicola  
*Coord. sicurezza progettazione:* Masiello Ing. Nicola  
*RUP:* Campana Geom. Lucia

*Oggetto:*

## **FASCICOLO DELL'OPERA**

*Scala:* - : --

*Data:* maggio 2019

*Elaborato n.:*

**FO**

## **PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE**

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *“le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori”* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

**CAPITOLO I** – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

**CAPITOLO II** – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

*Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera* sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

*Le misure preventive e protettive ausiliarie* sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

*Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:*

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

*Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:*

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

**CAPITOLO III** – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

## **CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati**

### **SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI**

#### **Descrizione sintetica dell'opera**

Con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero degli Interni del 10 gennaio 2019 è stata stanziata al Comune di Castel Maggiore la somma di 100.000 euro per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Si è quindi ritenuto opportuno prevedere di investire tale somma nella messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali del centro abitato che sono stati ritenuti maggiormente pericolosi per l'incolumità dei pedoni, prevedendo anche l'installazione di portali luminosi di segnalazione notturna.

Per questo motivo, dopo un attento studio sulla pericolosità degli attraversamenti pedonali presenti nel centro abitato, dopo aver consultato la Polizia municipale in merito all'incidentalità degli stessi, si è pensato di intervenire principalmente sulla via Gramsci, ad oggi arteria più trafficata dalla mobilità dolce e sede di tante attività commerciali e di tante residenze.

Scendendo nel particolare, via Gramsci sarà coinvolta con l'installazione di 9 sistemi di illuminazione e segnalazione di attraversamento pedonale con accensione a chiamata e con sensore di rilevazione della presenza del pedone.

Tutto nasce dalla volontà di mettere sempre più in sicurezza il pedone soprattutto negli orari notturni.

Gli attraversamenti interessati da questo nuovo sistema saranno:

- L'attraversamento nei pressi della rotonda di via Vancini;
- L'attraversamento nei pressi di via XXV aprile;
- L'attraversamento nei pressi di via Franchini;
- L'attraversamento nei pressi della prosecuzione di via Gramsci (dove sarà rimosso il portale esistente);
- L'attraversamento nei pressi di via Bentivogli;
- L'attraversamento nei pressi del corsello del parco;
- L'attraversamento nei pressi di via De amicis;
- L'attraversamento nei pressi di via Curiel;
- L'attraversamento nei pressi di via Frabaccia.

Si interverrà poi sistemando la segnaletica degli altri attraversamenti pedonali e migliorando l'attraversamento ciclopedonale vicino alla rotonda di collegamento con la via Galliera e con viale della Repubblica.

Oltre a via Gramsci si è deciso di intervenire per la messa in sicurezza di altri attraversamenti del centro abitato.

In via Papa Giovanni XXIII°, infatti, si interverrà migliorando il collegamento del percorso ciclopedonale nei pressi di via La Malfa, installando dei pannelli luminosi di segnalazione della presenza del passaggio prima dell'intersezione stessa.

In via Neruda, nei pressi del parcheggio, ed in via Bondanello, nei pressi del dell'Istituto

scolastico Keynes, si interverrà con lavori edili nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e per creare un approdo più sicuro per gli utenti.

In via Lirone, all'intersezione con via Girotti, e, quindi, nel prosieguo del camminamento del parco delle Staffette Partigiane, si è pensato di creare un passaggio pedonale rialzato. Lungo il lato di via Neruda si è deciso di risolvere anche il problema dell'attraversamento pedonale della stessa via da un lato all'altro realizzando un percorso sempre rialzato che si affaccia sulla via Lirone.

#### ELENCO OPERE

Il presente intervento si compone delle seguenti opere:

- Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici per posa pozzetti di fondazione , pozzetti di collegamento, corrugati per p.i.
- Getto in cls preconfezionato per sottofondazione pozzetti di fondazione, per sottofondazione pozzetti di collegamento
- Getto in cls preconfezionato per getto di fondazione tirafondi per sostegni segnalatori
- Taglio asfalto con mezzi meccanici per posa pozzetti di collegamento, per posa pozzetti di fondazione, per posa corrugato per p.i.
- Rifacimento pavimentazione stradale con binder + usura da stendere a mano e costipazione con piastra vibrante
- Rinterro degli scavi
- Demolizione e rimozione pavimentazione esistente in selciato
- Demolizione e rimozione sostegni per segnaletica verticale esistente
- F.p.o. nuova pavimentazione in selciato
- F.p.o. segnaletica verticale stradale
- F.p.o. segnaletica orizzontale stradale
- F.p.o. pozzetti prefabbricati per plinto base colonnina di segnalazione, per pozzetto alla base della colonnina di segnalazione
- F.p.o. cavi elettrici di alimentazione nelle sezioni 1,5 e 6 mmq
- F.p.o. cavidotti in polietilene e doppia parete per canalizzazioni interrate nelle sezioni 63 e 110 mm
- F.p.o. di sistema di segnalazione e illuminazione per attraversamento pedonale composto da 2 colonnine entrambe con segnali bifacciali poste sul margine della carreggiata

#### Committente:

Ragione sociale:	Comune di Castel Maggiore
Indirizzo:	Via Matteotti 10
Città:	Castel Maggiore
C.F.:	.

#### nella Persona di:

Nome e Cognome:	Geom. Lucia Campana
Qualifica:	Responsabile del procedimento
Indirizzo:	.
Città:	.
C.F.:	.

#### Coordinatore sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome:	Ing. Nicola Masiello
-----------------	----------------------

Qualifica: Tecnico comunale  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: .  
Qualifica: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

Progettista :

Nome e Cognome: Ing. Nicola Masiello  
Qualifica: Tecnico Comunale  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: .  
Qualifica: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

Direttore tecnico Cantiere:

Nome e Cognome: .  
Qualifica: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

**IMPRESE**

Dati impresa n. 1:

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

Responsabili impresa n. 1:

Datore di lavoro: .  
Direttore/i di cantiere: .  
Assistente/i di cantiere: .  
Capocantiere/i: .  
Rappr. lavoratori sicurezza: .  
Responsabile SPP: .  
Medico competente: .

**Dati impresa n. 2:**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

**Responsabili impresa n. 2:**

Datore di lavoro: .  
Direttore/i di cantiere: .  
Assistente/i di cantiere: .  
Capocantiere/i: .  
Rappr.lavoratori sicurezza: .  
Responsabile SPP: .  
Medico competente: .

**LAVORATORI AUTONOMI****Dati lavoratore autonomo n.1 :**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

**Dati lavoratore autonomo n.2 :**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

## **CAPITOLO II:**

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Periodicità dell'intervento: indispensabile con cadenza semestrale ed annuale.

1. Interventi manutentivi:
  - Sui pali: stabilità geometrica, assenza di corrosione; funzionamento.
  - Sui pannelli luminosi: pulizia ed eventuale sostituzione, verifica delle connessioni.
  - Sui quadri elettrici: controllo delle connessioni e dei contatti, ispezione delle linee, controllo delle dispersioni e impianto di messa a terra.
2. Ditta incaricata: personale specializzato.
3. Rischi potenziali: tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali); scosse, folgorazione, caduta dall'alto.
4. Attrezzature di sicurezza in esercizio: nessuna.
5. Osservazioni: Prima di effettuare manutenzioni su qualsiasi parte dell'impianto elettrico, togliere tensione agendo sul relativo interruttore principale e mettere a terra le parti che erano in tensione. Le manutenzioni debbono essere eseguite da personale qualificato e secondo le norme CEI in vigore" (es. la CEI 11 15 o la CEI 11 34, fasc. 2763 sui lavori sotto tensione).

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1	Apparati di rete, video, informatici	Sistema di videosorveglianza

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi per manutenzione ordinaria e correttiva delle telecamere installate su lampioni di pubblica illuminazione / pali porta cartelli stradali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, contatti con linee aeree, elettrocuzione, folgorazione</li> </ul>
Interventi per manutenzione correttiva delle antenne installate sui lampioni di pubblica illuminazione / torre piezometrica / tetti di edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, contatti con linee aeree, elettrocuzione, folgorazione</li> </ul>
Interventi per manutenzione correttiva degli apparati contenuti negli armadi di campo installati a terra / in quota	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, contatti con linee aeree e parti in tensione, elettrocuzione, folgorazione, traffico veicolare</li> </ul>
Interventi per manutenzione correttiva degli apparati del centro di videocontrollo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti con parti in tensione, elettrocuzione, folgorazione, interferenza con attività del personale interno</li> </ul>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**



<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in quanto gli accessi in quota saranno eseguiti con autoscala munita di cestello	Uso di autoscala con cestello, guanti, copricapo, imbracatura con cordino
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive per i motivi sopra indicati	C.s. per gli interventi in quota. Uso di indumenti ad alta visibilità per gli interventi a bordo strada ed eventuale delimitazione dell'area di intervento, opportunamente segnalata
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Qualora necessario, si prevede l'uso di utensili alimentati a batteria
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Dato il modesto peso di materiali e apparecchiature, l'approvvigionamento e la movimentazione sono previsti manuali
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Dato il modesto peso delle attrezzature e degli strumenti, l'approvvigionamento e la movimentazione sono previsti manuali
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Uso di copricapo, guanti, indumenti da lavoro
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Uso di indumenti ad alta visibilità per gli interventi a bordo strada Eventuali interventi nel CED e nel centro di videocontrollo in orari non lavorativi

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	

## SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:      Oggetto della manutenzione:      Tipologia dei lavori:

SCHEDA II-2-.....

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

*Codice  
scheda:*

**SCHEDA II-3**

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

### **CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica (non attinente al presente progetto);
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

*Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

*Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera (non presente in quanto non attinente al presente progetto)*

*Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

#### **Elaborati tecnici**

Il committente, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione, dovrà mettere a disposizione degli esecutori, gli elaborati esecutivi finali relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>

#### **Scheda III-2**

#### **Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi al progetto di ampliamento Sistema di videosorveglianza del territorio**

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto Definitivo – Esecutivo	Collaboratori Ufficio Tecnico	<u>Maggio 2019</u>	<u>Ufficio tecnico</u>	

**Scheda III-3**  
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

**Scheda III-4**  
**Esecuzione dell'attività di manutenzione**

**La gestione della manutenzione dell'opera**

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al committente in quanto proprietario dell'opera o alla persona che, su suo specifico incarico, gestirà la stessa. Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo, siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi. Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione. Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporterà in ordine cronologico le imprese che interverranno, negli anni, per eseguire i lavori di manutenzione.

N°	Impresa/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data Inizio incarico	Data Fine incarico
			Scheda	Intervento		

## **Aggiornamento del fascicolo dell'opera**

Il presente fascicolo dell'opera è stato redatto in fase di progettazione e, pertanto, non può tener conto delle possibili evoluzioni (varianti, modifiche progettuali, ecc.) durante la futura esecuzione dell'opera. In ogni caso, in fase di esecuzione dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione aggiornerà, se necessario, il presente documento in modo da poter ottenere un elaborato veramente utile per i futuri interventi sull'opera.

Successivamente durante la fruizione dell'opera, il committente provvederà al costante aggiornamento dello stesso inserendo/registrandò tutti gli interventi effettuati al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico.

Castel Maggiore li, Maggio 2019

Il Coordinatore Progettazione  
Ing. Nicola Masiello